|  |
| --- |
| Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto da parte del concorrente e presentato unitamente alla documentazione amministrativa.  In caso di partecipazione in forma plurima (RTI/Consorzi ordinari sia costituiti che costituendi) il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale di ogni componente.   * In caso di consorzi di cui all’art. 65 co. 2 lett. b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023 che partecipano in proprio il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio. * In caso di consorzi di cui all’art. 65 co. 2 lett. b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023 che partecipano per alcune consorziate il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio e delle singole consorziate esecutrici.   **All’interno del presente Patto di Integrità è necessario barrare una delle due scelte opzionali ivi presenti, afferenti la dichiarazione da rendere ai sensi dell’art.  1 co. 9 lett. e) L. 190/2012** |

**PATTO DI INTEGRITA’**

relativo alla procedura di gara per l’affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell’articolo 214 bis del D. Lgs. N. 285/92, per l’ambito provinciale di **RIMINI - CIG B3EBC48EA7**

tra

* La Prefettura UTG di RIMINI
* l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna

(di seguito denominate Amministrazioni)

e

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_ CF\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_), via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_\_ in qualità di:

□ *(se del caso)* legale rappresentante

□ *(se del caso)* procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

dell’operatore economico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ *(indicare la denominazione sociale) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare la forma giuridica) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* (*indicare la sede legale*) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*indicare CF e PI*)

**VISTO**

* l’art. 1 co. 17 della L. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”
* Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2022-2024 del Ministero dell’Interno, adottato con decreto del Ministro in data 29/4/2022;
* il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell’Agenzia del Demanio;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - Finalità**

Il presente Patto d’integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni e l’operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell’azione amministrativa nell’ambito dei pubblici appalti banditi dalle Amministrazioni.

**Art. 2 - Durata**

Il presente Patto e le relative sanzioni, di seguito indicate all’art. 5, sono applicabili al concorrente per tutta la durata della procedura di gara e, laddove quest’ultimo risulti aggiudicatario, fino alla completa esecuzione del contratto, al quale verrà formalmente allegato il presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Art. 3 - Obblighi a carico dell’operatore economico**

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, il concorrente:

* dichiara di non essere intervenuto nel procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della *lex specialis* al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte delle Amministrazioni;
* dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare l’aggiudicazione e/o gestione del contratto e si impegna altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere altra ricompensa, vantaggio o beneficio per le suddette finalità;
* si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’aggiudicazione e/o gestione del contratto;
* si impegna a segnalare alle Stazioni Appaltanti qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla presente gara;
* dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle Amministrazioni che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
* dichiara di essere consapevole che, qualora emerga la situazione di cui al punto precedente, essa determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con le Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell’affidamento illegittimo;
* dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 1 co. 9 lett. e) L. 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che **[barrare una delle due scelte opzionali]:**

**□** **non sussistono** relazioni di parentela o affinità con i dipendenti delle Amministrazioni;

ovvero

**□ sussistono** relazioni di parentela o affinità con i dipendenti delle Amministrazioni, che, tuttavia, non hanno determinato alcun vantaggio per facilitare l’aggiudicazione dell’appalto e si impegna, altresì, ad evitare che tali rapporti determinino eventuali benefici nella fase di esecutiva del contratto;

* assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
* si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
* si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità ed anti-corruzione negli eventuali contratti di subappalto;
* si impegna a denunciare alle Autorità competenti ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara;
* si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell’Agenzia del Demanio ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l’Agenzia del demanio al rischio dell’applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto;
* dichiara di impegnarsi a rendere noti, su richiesta delle Amministrazioni, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento.

**Art. 4 - Obblighi a carico delle Amministrazioni**

Le Amministrazioni informano il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell’esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

Le Amministrazioni si impegnano ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale coinvolto, a vario titolo, nel procedimento di scelta del contraente e nella fase esecutiva del contratto, in caso di accertata violazione dei principi di lealtà e correttezza dell’agire assunti con il presente Patto.

Le Amministrazioni apriranno un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

Le Amministrazioni formalizzano l’accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Le Amministrazioni assumono l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare, sia direttamente che indirettamente, l’aggiudicazione e/o gestione del contratto.

Le Amministrazioni si obbligano a garantire adeguata pubblicità degli atti inerenti la presente procedura di gara secondo le modalità previste dalla legge.

**Art. 5 - Violazione del Patto di Integrità**

La violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente Patto di integrità da parte dell’operatore economico, sia in veste di concorrente che di appaltatore, potrà comportare, in ragione della fase in cui è accertato l’inadempimento:

* l’esclusione dalla procedura di gara, con conseguente escussione della garanzia fideiussoria prestata ai fini della partecipazione e contestuale segnalazione del fatto all’Anac se la violazione è accertata nella fase precedente all’aggiudicazione dell’appalto;
* la revoca dell’aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all’aggiudicazione dell’appalto ma precedente alla stipula del contratto;
* la risoluzione del contratto, con conseguente escussione della cauzione definitiva prestata ai fini della relativa sottoscrizione e contestuale segnalazione del fatto all’Anac se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell’appalto.

La violazione delle obbligazioni assunte viene dichiarata dalle Amministrazioni a conclusione di un apposito procedimento di verifica, con le garanzie del contraddittorio per l’operatore economico interessato.

In ogni caso, l’accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità costituisce legittima causa di esclusione dell’Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall’Amministrazione dell’Interno per i successivi tre anni.

**Art. 6 - Controversie**

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed all’esecuzione del presente Patto di Integrità tra le Amministrazioni ed i concorrenti ovvero tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente in relazione al tipo di violazione.

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE

(MANDATARIA/CAPOGRUPPO DEL RTI O CONSORZIO ORDINARIO)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(se del caso)* TIMBRO DELLA MANDANTE/CONSORZIATA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_